

## INCONTRO DI NEMBRO (BG) 31.01.2009

Cari amici, per chi già sta facendo un cammino, un'esperienza mariana, i termini usati dal nostro caro don Stefano sono, in un certo senso, entrati nella nostra vita spirituale, però noi stiamo portando un Messaggio, ma se non riusciamo a comprendere dove è scritto, non capiamo come penetrarlo e da quale porta poterlo ricevere. È giusto quando dice che gli "effetti" di nostra Madre nel mondo sono gli "effetti" di quella grande Misericordia che Gesù vuole esercitare, e che quando ci comportiamo con durezza nei confronti di Dio, e perciò nei confronti delle persone, mettiamo Gesù con le spalle al muro e quindi noi stessi ci facciamo vittime di quella Giustizia che Gesù non vorrebbe esercitare con noi.

Bene, tra noi e Lui si è fraposta una Signora che abbiamo imparato a conoscere nel corso di questi anni. Ormai sappiamo non tutto ma molto di Lei, come si chiama, come veste, come agisce, con quali titoli Ella si manifesta per aprirci la Rivelazione di Dio in maniera sempre più colma di Grazie e di novità spirituali. Quando ci avviciniamo alla Madonna non possiamo che ringraziare Dio, perché in Lei ammiriamo le cose immense di cui Dio è fatto. In un certo senso, come Gesù dice: "Chi vede Me, vede il Padre", chi vede la Madre impara a conoscere il Figlio e si avvicina al Padre in maniera incredibile.

Allora, cari amici, siamo venuti qua questa sera non solo per parlare di Lei ma soprattutto di quello che Lei desidera. Che cosa cerca la Madonna continuando ad apparire nel mondo? Perché Ella ha annunciato di ritirarsi presto? Quali sono i motivi che La spingono a restare ancora tra noi, tanto che definiamo questi nostri tempi "*tempi speciali*", *tempi di Grazia*, *tempi di grande cambiamento*. Molte di queste cose sono state da voi già lette su tanti libri, ma **certamente la Madonna con l'Apparizione che compie nel Sud dell'Italia** - questa terra così abbandonata anche da tanti politici italiani, questo Sud in cui dopo la metà della settimana neppure arrivano i camion, e chi cammina sull'autostrada dice: "Si vede che stiamo arrivando al Sud" - **ha reso questa parte d'Italia, quasi tagliata fuori, "pietra d'inciampo"**. Quindi proprio dal Sud la Madonna **vuole riscattare la Chiesa gerarchica, la Chiesa dei laici** e quindi di laici carismatici, come tutti voi siete, perché siete eredi del grande carismatico Dio, Colui che dona i carismi. Noi senza "carismi" non possiamo vivere: è come vivere senza pane. Come possiamo noi mettere a fuoco la nostra esperienza di vita se non sappiamo fare niente? **Chiamiamoli "talenti", chiamiamoli "carismi"**: dentro di noi c'è questa azione di Grazia oltre a quella materiale. Ciascuno di noi è incline ad alcune cose e quindi Dio mette nelle nostre mani anche il nostro futuro. E di questo la Madonna è preoccupata.

Quindi, cercando di penetrare il Messaggio di Manduria - che giunge alla fine di questo ultimo secolo, e le Apparizioni sono ancora in corso nonostante che il 23 ottobre 2005 si sia conclusa l'ultima Apparizione pubblica - **la Madonna sta chiedendo in questi ultimi mesi di aumentare riparazioni, sacrifici e penitenze, e vuole estendere questa richiesta a bambini e famiglie, perché il grande Progetto della Madonna si deve realizzare**. Questo è il momento in cui la Signora ha messo la "quarta". È il momento in cui c'è l'accelerazione dello Spirito Santo, ed è per questo che coinciderà con l'accelerazione del demonio. Innanzitutto cerchiamo di comprendere che **questo tempo di Grazia è un tempo veramente speciale che nessuno di noi ha meritato**, nessuno di noi al mondo può dire: "Siamo una nazione santa tale da aver potuto meritare le Apparizioni!". Quindi cento anni di Grazie, di miracoli, di storie mariane importanti! Pensiamo agli ultimi santi, a quelli più vicini a noi che, guardando alla Madonna, si sono lasciati trasformare dal Figlio. Si sa che dove c'è Gesù c'è la Madre. La Madre si porta dietro sempre Gesù e viceversa. Quindi in questo trasporto dell'uno e dell'altra ci siamo tutti noi.

**E Manduria è parte di questo Programma che Gesù e Maria insieme allo Spirito Santo hanno scritto, perché questo nostro mondo emerga dalla melma in cui, dopo tanti secoli di storia, inevitabilmente si è ritrovato.** In questi giorni abbiamo fatto memoria (e meditato) sui fatti della Shoà, ma, ahimè, **vorrei ricordare che di Auschwitz ce ne sono ancora ai nostri giorni** e che non sono lontane quelle fosse, costruite nelle ultime guerre del secolo. Purtroppo non sono fatti così lontani, ma sono talmente recenti e talmente vicini a noi, che ci siamo come “addormentati” tanto da non riuscire a capire che prima rispondiamo alla Madonna, prima sarà facile cominciare con un mondo diverso. Il fatto di ricordare non basta, e anche noi dobbiamo cambiare mentalità dentro la nostra Chiesa! Noi non dobbiamo *ricordare* i fatti di Gesù, noi dobbiamo mettere in pratica le parole di Gesù. **Noi non dobbiamo pensare a Gesù come ad un personaggio “storico”, ma dobbiamo camminare con Lui,** altrimenti questa nostra vita va impoverendosi sempre di più, perché di Lui ne abbiamo solo un pallido riflesso e quindi di conseguenza **non diamo la possibilità al Signore con il nostro atto di fede di cambiare e quindi di accompagnarci in questo “passaggio” importante della storia.**

In diverse altre occasioni ho voluto ribadire quanto la Madonna ha riferito: **chi ha fatto l’esperienza della Celeste Verdura** ed è venuto a sporcarsi i piedi, **ne è uscito purificato e ha fatto l’esperienza della “cappa di cristallo”** (noi la chiamiamo così), **cioè l’esperienza di entrare in una dimensione che non appartiene a questo mondo. Infatti Celeste Verdura, da quando la Signora ha poggiato i Suoi piedi,** ha smesso di essere un campo come tutti gli altri e da quel momento **è diventata un lembo di cielo,** un Paradiso in mezzo a noi, sicché da tutto il mondo vengono a chiedere le Grazie e le ottengono, perché il Signore non è sordo e ama distribuire i Suoi doni, la Sua Misericordia come vuole. Grande Tesoriera di tutta questa ricchezza da distribuire è Lei, nostra Madre. E in questi nostri giorni la vuole distribuire maggiormente perché come la Grazia è tanto presente, così sovrabbonda anche il peccato e l’azione nefasta del demonio.

Sappiamo oramai da tante fonti, da tante parti, che il demonio ha un progetto chiaro... (E va bene: lasciamo perdere quelli che per patologie non ci credono al demonio, fatti loro... evidentemente non le hanno buscate abbastanza da pensare che non sia solo un’immagine dantesca di qualcuno che viene a far cadere in tentazione le persone! No, satana esiste!) Satana ha un regno da riempire e di conseguenza questo regno deve essere riempito di anime, quindi di persone. **E il grande progetto del demonio è la distruzione dei sacerdoti e delle famiglie** e fino a quando il demonio non metterà a punto questo progetto, sarà scatenato quanto mai. Il problema per il demonio resta la Signora, che fino a quando ci ha dato la possibilità di averLa tra le nostre famiglie, in mezzo a casa nostra, il demonio è come arrestato: non può sferrare colpi, che altrimenti avrebbe già sferrato.

Quindi come abbiamo detto prima: **entrando in Celeste Verdura, noi abbiamo la sensazione di un rapimento,** cioè i problemi ci sono sempre davanti, ma sentiamo uno stato di leggerezza spirituale. **È come se un bel momento questi problemi non fossero più nostri,** ci venissero incontro ma non ci pesassero più come quando siamo entrati. Ed è questo l’“accompagnare” della Madonna. È come se la Mamma ci dicesse: “Vedi, entrando in questo luogo Io ti faccio sentire quello che ti ho detto 100 volte nei messaggi”.

Se tu vuoi realizzare il Suo Messaggio, trasporta la realtà di Celeste Verdura dove vivi e dove sei. In effetti la Madonna, in tutti questi anni, ha voluto che ci muovessimo per estendere **questo richiamo perché molti luoghi del mondo diventassero irradiazione del Suo Messaggio,** perché questo Messaggio fa bene, questo Messaggio è importante, questo Messaggio serve alla Chiesa. Vedete, dove arriva la parola di Maria SS., viene accolta con spirito di umiltà da laici, da sacerdoti, da persone qualsiasi, semplici. La Madonna crea un “giardino” e lì dà anche abbondanza di doni, abbondanza di sacerdoti, abbondanza di vocazioni. Tutto è abbondante dove c’è la

Madonna, perché Lei è la Sposa della Provvidenza. Ecco perché per noi è veramente importante capire che il Messaggio di Manduria non è un Messaggio che resta soltanto attaccato ad altri come fosse una collana entro cui sono infilate tante perline. È un astro! Questo Messaggio riluce nel Progetto di Dio, perché vuole arrivare al “centro” della Chiesa... oggi malata! **La più grande patologia nostra, dei cristiani ormai ridotti a un numero così esiguo, che se ci saltano addosso non sappiamo nemmeno proteggerci per quanto siamo diventati pochi.** E oggi, avendo rifiutato le radici cristiane, siamo sempre di meno, e non sappiamo più da dove veniamo, dove vogliamo andare. Allora la Madonna dice: “Prima che sia completamente “seccata” questa tradizione, questa volontà, quest’atto di fede in Gesù, che si è costretto a rimanere sulla terra restando nell’Eucaristia, voglio andare di casa in casa, di luogo in luogo a chiamare i Miei figli, perché attraverso la loro collaborazione al Mio Piano Gesù salverà la Sua Chiesa. E la salverà praticamente”.

Allora, vediamo, **da dove la chiesa può essere salvata?** Innanzitutto se è vero che la Chiesa è una, santa, cattolica, apostolica, innanzitutto la deve salvare **dalla divisione.** E noi all’interno siamo divisi **con le Chiese sorelle,** siamo divisi **in tante fazioni,** siamo divisi **all’interno della gerarchia.** Siamo ancora ad un livello talmente preistorico che **c’è ancora la diatriba teologica se accettare o rifiutare la Madonna come Corredentrice.** Ma se lo sanno anche i bambini! È un problema teologico per chi si fa tanti problemi, per chi è lontano dalla semplice e umile Maria di Nazaret! E tutto è un problema, tutto è una tragedia! La nostra cara e tenera Vergine che non si fa tanti problemi nell’atto di mettere al mondo questo Bambino, non si chiede... non mette davanti a questo Disegno di Dio tutte le problematiche umane e, come oggi accade che appare anche S. Giuseppe insieme alla Madonna, ci occorre capire l’esperienza di Giuseppe che è un modello per noi importante da riscoprire. In questi giorni abbiamo meditato (il 23 gennaio, proprio il giorno dell’Apparizione) lo sposalizio di S. Giuseppe e Maria Ss.

Dicono le Scritture che Giuseppe era un giusto. Se dovessimo ascoltare gli ebrei, essi direbbero: “No, Giuseppe non è un giusto, perché la Legge diceva che doveva ricacciare Maria e quindi metterLa al bando”. Ma Giuseppe non lo fa: è diverso. Giuseppe ha un atteggiamento nei confronti della Madonna di persona che non sta “sopra”, superficiale, di una persona che si fida dell’altra, di una persona che si rende conto che dentro questa persona c’è un mistero, perché lui conosce Maria. E come è possibile che la sua Maria lo abbia potuto tradire? Ecco la fedeltà di Giuseppe nei confronti di Maria, al di là delle evidenze! Una donna incinta è sempre una tragedia. Vorrei vedere oggi, ai nostri giorni, se capitasse un fatto del genere come noi lo accoglieremmo. Altro che pietre scaglieremmo nei confronti della Vergine Maria! Allora questa coppia, Giuseppe e Maria che vi conducono al Bambino, ci vogliono dire un’altra cosa ancora, anzi ce lo dice proprio Giuseppe. Ma vi rendete conto, cari amici, che egli prima si inginocchia davanti a questo Bambino per adorarLo e poi si alzerà in piedi per esercitare su questo Dio che adora la paternità!!! È un mistero incredibile, assurdo, inconcepibile quello che Giuseppe vuole trasferire a noi.

Noi siamo cristiani, figli di Gesù ma anche sposi di Gesù, perché la Madonna è figlia del Suo Figlio. **Se noi entriamo in questo linguaggio, in questa dimensione meravigliosa di Dio che non si attiene solo al linguaggio del sangue e della carne, ma va oltre, allora capiamo il senso spirituale dell’Apparizione di Manduria,** altrimenti resta un fatto superficiale, resta una storia come tante. Così non deve essere, perché in questa storia ci sono altre storie che si intrecciano: **bambini che hanno preso sul serio il richiamo della Madonna di offrire se stessi come sacrificio, donne, uomini** che pur essendo stati chiamati alla sofferenza hanno detto: “Gesù, io ci sto. Vengo a partecipare alle Tue sofferenze per amore della Madonna e dei miei fratelli”. **Questa comunione che ci fa essere “cattolici”.** La Madonna a Manduria è venuta a richiamare i cristiani a questo senso “cattolico”, come diceva don Stefano, dilatato dall’amore universale. **Solo così in questa dimensione circocentrica noi capiamo perché la Madonna si è dichiarata: “Io sono la**

**Vergine dell'Eucaristia**". Noi siamo in questa dimensione circolare, entro cui tutto cammina: le nostre storie, le nostre tragedie, i fatti politici, tutto quanto fa parte della nostra esperienza di vita.

E quest'Apparizione è figlia dei suoi tempi: si inserisce in questa fase storica. Ecco perché la Madonna dice: "Il Mio Messaggio non è terminato"! **E non è un caso che tutto il mistero di Manduria è stato tracciato da una statua della Madonna di Fatima che inizia a diventare "colonna di Fuoco portante", Sorgente di trasudazione di olio, mistero profetico, fino poi a trasformarsi per diventare Vergine dell'Eucaristia** (*N.d.R.: Debora ebbe in dono all'inizio delle Apparizioni una statua della Madonna di Fatima che fu oggetto delle lacrimazioni e delle trasudazioni di olio*). È un Messaggio che continua, perché noi stiamo facendo un cammino con lo Spirito Santo in questa grande ignoranza dei nostri giorni - in cui sappiamo tutto de "Il grande fratello" ma non conosciamo neppure i santi del nostro calendario, cosicché capita che nelle nostre famiglie cominciamo a dare nomi strambi anche ai nostri figli e li lasciamo privi della paternità dei santi.

Vedete, cari amici, per la mia esperienza posso dire che niente si è compiuto senza la Madonna, anche questo meraviglioso progetto che abbiamo appena concluso: l'Hotel S. Paolo è opera della Vergine dell'Eucaristia. Spiegare tutte queste opere, questi segni, queste Grazie senza nostra Madre è impossibile. La Madonna vuol far capire, anche a quelli del Sud, che anche quando si è poveri e si crede nella Madonna, si può costruire qualcosa che serve per tutti. E noi diremo tutte le volte: "Questa casa appartiene ad una Signora che si è piazzata qui dove passa il canale dei venti che arriva fino a voi, fino al Nord dell'Italia. Questo cosiddetto "vento" mariano, che passa miracolosamente proprio davanti all'hotel S. Paolo, **spingerà la nostra Italia verso un atto di respiro dello Spirito più ampio.**

Cari amici, da che cosa **la Chiesa** può essere salvata? **Deve essere salvata da questo senso di insoddisfazione:** la Chiesa è insoddisfatta! Quando diciamo Chiesa, non diciamo loro (*N.d.R.: indica don Stefano*) anche di loro...loro con noi . **Questa Chiesa che non sa più dove collocare la propria esperienza e dove mettere la Vita, la presenza di Gesù.** E a Manduria la Madonna dice: "Ma, cari figli, **se voi continuate a tenerMi fuori dalla vostra esperienza, voi vivrete una vita inutile.** Voi correte, venite, andate, costruite, ma piangete su voi stessi perché tutto quello che fate, lo fate senza la benedizione di Dio". Ed Ella come Vergine dell'Eucaristia intende dire a tutti quanti: "Cari figli, **ricominciate a chiedere a Dio che vi benedica su ogni cosa che portate nel cuore**". È per questo, amici miei, che la Madonna, soprattutto in questi giorni, guida *la conversione* nel mondo. Quando noi facciamo le cose a modo nostro e partiamo senza lo stadio della Grazia di Dio (lo dico a mie spese perché come voi, avendo fatto l'esperienza della Madonna, anch'io ho avuto i miei momenti di ribellione) sbagliamo e siamo infelici. A un certo punto della nostra vita siamo costretti a tornare indietro e ci rendiamo conto di aver perso tanto tempo. Così quando uno inizia un rapporto affettivo con qualcuno e parte col piede sbagliato...Pensiamo a chi è divorziato, però ha questo desiderio di fare una famiglia.

Ecco, cari amici, **questo tempo che si apre davanti a noi è un tempo così speciale che non possiamo immaginare.** Anni addietro non immaginavamo come l'impatto mediatico avrebbe offerto al mondo una cosa così immensa. Pensiamo a internet: io posso raggiungere nello stesso momento il mondo intero. E **più andremo avanti, più saremo inseriti in una velocizzazione di cose incredibili, spaventose.** Dov'è il problema? In chi tiene il timone di questa grande Nave, di questo grande movimento! **È in questa consapevolezza, in questa responsabilità che ciascuno di noi ha, dagli occidentali agli orientali, a tutti quelli che qui sulla terra sono impegnati nella loro corsa.**

Ecco, cari amici, la Madonna scende appunto in un uliveto dove non si può “correre”, dove per forza devi fermarti, così come è stato per noi quando abbiamo voluto prendere respiro nei momenti di tribolazione, di persecuzione, di incomprensione... Ce ne sono stati tanti! Ce ne sono e ce ne saranno, perché la storia di Gesù è fatta così dall’inizio. Il nostro Fondatore ce l’ha detto: “La Mia Parola è per molti, ma non per tutti!”. Quindi convinciamoci una volta per sempre che **solo chi ama Gesù, Lo fa trionfare; gli altri non servono a niente: fanno solo “riempimento” nella Chiesa.** E la Madonna è triste per questo, perché ciascuno di noi rappresenta una chiamata: lo sviluppo di un Progetto di Dio. Il bambino, per esempio, che viene avviato verso la conoscenza di Gesù, se ne va verso la sua età con una consapevolezza diversa. Io penso sempre a mio figlio Francesco, che ha già 5 anni, e da quando è nato tutti i giorni gli diciamo: “Vedi, caro figlio, tutto questo te l’ha regalato la Madonna e se il papà tuo lavora è perché la Provvidenza gli ha donato il lavoro. Quindi hai il dovere di ringraziare Dio, di riconoscere la Sua Signoria.

**Il “centro” dell’Apparizione a Manduria è questo atto di Riparazione che la Madonna vuole regalare al Padre, perché questi saranno i tempi del riconoscimento da parte dell’umanità della Signoria di Dio.** Se questo non ci sarà, saranno dolori, ma dolori così forti che non basterà alla signora L. di raccontarvi le catastrofi, perché diventeranno concrete. La Madonna ha detto: “Gesù ha un grande Progetto: di ristabilire con l’uomo una tale e grande amicizia che durerà per molto tempo e ci saranno dei lunghi momenti di pace”. Il problema che la Madonna si pone è quello della famiglia, che, essendo portatrice di una grande forza trainante, è in una tremenda crisi. **La Madonna è preoccupata per le nostre famiglie che versano in una situazione apocalittica!** Quale apocalisse più drammatica di genitori che non si parlano più tra loro e di figli che preferiscono andare a morire un sabato sera o un venerdì sera lontani da casa, lontani dal focolare domestico? Il demonio esaspera le nostre famiglie, e vedete come in questi giorni noi “cadiamo” se non siamo attaccati alla Madonna. Non abbiamo la forza per resistere, perché le tentazioni, le guerre che sono mosse costantemente nei nostri confronti, sono di enorme portata rispetto alla nostra forza e alle nostre facoltà mentali. Se non ci armiamo fino ai denti della benedizione di Dio, noi non possiamo nemmeno uscire da casa nostra perché siamo fatti fuori subito.

**Allora come fanno i nostri figli ad andare verso questa società così violenta ed aggressiva, se non hanno dentro un fondo di sicurezza che parte dal cuore della famiglia?** Questi ragazzi già partono svantaggiati: appena mettono il piede fuori di casa, sentono che qualche cosa li travolge perché la forza del potere del mondo spira dai quattro venti in maniera vorticoso. E sempre di più ci stiamo lasciando andare a questo itinerario di follia... che ci porta dove? Dove siamo già “arrivati”. Ecco perché, cari amici, vediamo in questi giorni una sequenza di “cadute” di uomini potenti. Ne faremo di risate! Ma piangeremo anche su tanti che hanno costruito il loro potere sfruttando la gente, sfruttando i paesi, sfruttando e facendosi le leggi per i loro propri vantaggi. **Questo è il tempo in cui Gesù sta scoperchiando tutto quello che si può scoperchiare, e lo vedremo giorno per giorno, come nostra Madre ha detto negli ultimi messaggi: “Voi che guardate all’America come a una grande nazione democratica, non sapete che sarà la prima nazione ad essere colpita. Sarà la prima nazione ad essere risucchiata”.** In effetti è iniziato da quel momento un tragico deterioramento di tutte le cose, fino al crollo economico che la Madonna aveva annunciato. Le grandi industrie come la General Motors hanno chiesto allo stato di essere “sopportati” altrimenti chiudono”. Sono fatti apocalittici che ci devono far riflettere. I colossi dell’economia stanno crollando, perché erano dei giganti d’argilla! Dio vuole questo. Dio lo ha annunciato. E quando lo ha annunciato nel corso di questi anni, ha anche detto: “Questo sarà a vantaggio dell’umanità!” Perché **più ci sarà crisi, meno facilità ci sarà di fare le guerre”.**

Ora, cari amici, vorrei parlarvi di tante cose che fanno parte del Messaggio di Manduria, perché il Messaggio di Manduria è un Messaggio così ampio che è difficile contenerlo in pillole

come in queste catechesi, conferenze, testimonianze che potremo fare. Quindi è ovvio che la vostra ricerca viene soddisfatta man mano che meditate tra le pagine de "La Sapienza Rivelata del Dio Vivente", questa opera che Gesù e Maria hanno dettato per i nostri giorni. Se noi non ci impegniamo, come ha detto il nostro caro don Stefano, a rispondere alla Madonna, siamo tagliati fuori da quello che invece appartiene alla nostra dimensione, cioè la "corrispondenza" che la Madonna ci chiede. Io non so se siete connessi con il Programma di Maria in questo momento, ma la Madonna ci sta dicendo che **siamo noi i "santi" di oggi**. Non so se abbiamo capito che Gesù non guarda quello che siamo stati, come Gesù non ha guardato a quei quattro disgraziati che ha incontrato e che si è tirato dietro e che sono diventati gli Apostoli. Andando a meditare la loro esperienza di vita... chi era Tommaso, chi era Pietro... ma che cosa erano questi più di voi? Chi erano? Lavoravano come voi, erano persone come voi, persone che tutti i giorni combattevano per la loro esistenza. **A gente come voi (e come loro) oggi Gesù dice: "Vuoi venire con Me? Vuoi seguirMi? A Me però non basta che tu ti faccia un segno di croce. Io ti voglio "dentro" questa parte: ti voglio far partecipe di questa esperienza cristiana di solidarietà nel mondo"**. Gesù vuole dire a tutti voi, come ha detto a Madre Teresa, agli altri, a don Bosco (di cui abbiamo terminato la novena): "Vuoi stare da questa parte? Ma che ci fai da quella parte? Non senti dentro di te che c'è un richiamo che viene dalla storia dei tempi e ti dice: 'Io ti amo. Sei fatto per essere amato!' **Tu non puoi vivere senza amore e non puoi vivere senza tracciare segni d'amore**. Non lo puoi... a meno che non sia stato destinato per qualche maledizione... Se così fosse, spezza le catene che il demonio può avere su di te."

Teniamo conto che questo intervento della Madonna con le Sue Apparizioni rinnova il sangue, l'albero genealogico. **Tutte le volte che la Madonna appare dà le Sue benedizioni: Lei spezza le maledizioni dei peccati**, che ci provengono dalle nostre famiglie, dalla 4<sup>a</sup>, dalla 5<sup>a</sup>, dalla 6<sup>a</sup>, dalla 7<sup>a</sup> generazione, **dei loro delitti, che vengono pagati fisicamente!** Non scherziamo, cari amici, su queste cose, perché quando la scienza dice che le malattie genetiche si trasmettono attraverso le generazioni, così è. Cosa sono le malattie genetiche? Sono quel qualcosa che ci proviene dalla famiglia: quella data malattia che si trasmette. Il sangue non si fa acqua. **Così l'identità spirituale di quella famiglia resta nel percorso di Grazia o di peccato che si è consumato in quella famiglia e scende fino alle generazioni**. Cari miei, non si scherza, ed è per questo che la Madonna è venuta a tagliare con una grande forbice questa catena tremenda del male, perché quando Gesù è venuto "altro Uomo" per anteporsi all'attività terribile del male che da Adamo si era avuta, ha detto: "Io faccio nuove tutte le cose". Ma il mondo le ha rifiutate ed è per questo che **i frutti della Redenzione li dobbiamo ancora aspettare e vedere. Gesù non ha finito di redimerci. Ed è per questo che ci occorre la Corredentrice! Lei deve rivelarci questo Piano infinito del Signore Gesù**.

Allora, più ci innamoriamo della Madonna, più riusciamo a guarire dai nostri problemi, e se poi ubbidiamo alle Sue parole e facciamo nostre queste "medicine" dell'anima che ci dona con l'Olio benedetto, questo strumento che crea terrore al demonio tanto che lo fa scatenare nei confronti di chi esercita (da est a ovest, da nord a sud) l'atto dell'unzione: quest'Olio, che passa, è una tragedia per il demonio, perché annovera questa Famiglia di Maria in un numero sempre crescente. **Il demonio ha paura di tutti questi "segnati", perché la Madonna si assicura attraverso questi segni di croce fatti sui Suoi figli che quelli stiano intanto sotto la Sua benedizione e nel frattempo paralizza con l'atto dell'unzione tutto quello che il demonio aveva deciso di fare con quella persona**. Noi non possiamo immaginare quale sia l'attività spirituale che è intorno a noi! Possiamo vedere solo quella fisica! Eppure vedete come tutto corre veloce da una parte all'altra e vasta è la sua diffusione, perché vasta è la conoscenza. Allora per noi uomini, che siamo diventati così dotti nella conoscenza, è arrivato il momento che la conoscenza di Dio venga a noi per essere maggiormente pronti a ricevere grandi segni e grandi Grazie. **E in questo tempo la Madonna ha promesso grandi segni che fanno parte dei segreti**, e quei segreti non si cambiano.

**Stanno là pronti per accendere un nuovo momento per il mondo, un momento di scelta importante, delicata. Un segno... tanti segni che porranno la domanda a chi non è cristiano. Un segno che paralizzierà molte persone e le fermerà. Un segno di richiamo di Dio al mondo!** E così non si può andare avanti. Ma la Madonna ci dice: “Figlio Mio, non aspettare quei giorni: sarà tardi, perché Dio guarderà la tua intenzione. Se tu aspetterai di convertirti nel momento che avrai visto, Dio non ti farà la Grazia della conversione e dovrai patire, e dovrai purgarti molto di più per ottenere la Sua Misericordia”.

Allora, cari amici, perché fare tante strade di traverso, se abbiamo una strada dritta che in questo povero mondo ci vuole portare a fare meno fatica? Non abbiamo già fin troppe difficoltà? Lo dico spesso anche ai sacerdoti che anche in questi giorni mi sono venuti a trovare. Perché non la piantiamo di rendere le cose così difficili? Abbassiamo la testa! Umiltà! Senza umiltà non c'è teologia. La teologia è lo studio su Dio, ma Dio non si rivela se non ai “piccoli”. Possiamo studiare tutte le cose storiche di Dio senza capire un accidente della storia divina e farcela passare da un orecchio all'altro, pur stando addentro alle cose di Dio, e vivere come un ateo perfetto. E la Madonna dice: “Vedete, cari fratelli, anche in quei giorni dei “segni” **molto, vedendo questi grandi segni... enormi, che faranno inginocchiare buona parte dell'umanità, si prostreranno ma il giorno dopo già dimenticheranno. E questo sarà il segno delle false conversioni**”. E aggiunge: “Quale momento drammatico sarà per queste persone!”. Sarà come quando uno perde realmente una persona e si accorge in quel momento di quello che ha perduto. Perché fare sempre l'esperienza negativa per arrivare alla parte positiva? Ma perché per raccontare ai ragazzi che la droga fa male mi devo drogare anche io? Ma dove sta scritto che per arrivare alla Grazia devo assaggiare per forza il peccato? No, cari amici. Il peccato fa male! Perché più viviamo in peccato, più non abbiamo la forza di sopportare la nostra umanità.

L'uomo è stato fatto dal Signore per essere nella gioia. Non ci ha fatti nascere storpi il Signore! Quando vediamo le malattie nei nostri fratelli, come ha fatto Gesù, anche noi piangiamo! Quello è un fatto della tragedia umana! Non è Dio! Non è il Signore, ma sono tanti aspetti che ovviamente sfuggono, e certamente anche quelli rientrano nella Misericordia del Signore. Quando sono entrato in quel luogo (*N.d.R.: la Celeste Verdura*) e mi sono tolto le scarpe per fare la Via Mariana in ginocchio che la Madonna ha chiesto, magari rompendomi le ginocchia in atto di penitenza, allora posso capire Manduria! ... **Quando avrò sentito il freddo gelido nelle orecchie, allora mi ricorderò di tutto il bene che non ho voluto fare nel Nome del Signore... non solo del male, eh!** Perché quando Gesù tutti i giorni ci chiama davanti al tabernacolo, ma anche in mezzo ai fratelli, ci dice: “Io ti avevo dato tanto! Tu non hai voluto fare niente per Me!” E questo “pungolo” che la Madonna mette a Manduria (un'Apparizione in fila a tante altre) suscita in noi un atteggiamento di ringraziamento nei confronti di Lei, perché ci spinge a lasciare le nostre cose e ad andare in giro a dire: “Cari mici, non addormentiamoci! Non lasciamoci persuadere da tutto quello che è poggiato sopra la sabbia!”

Vedete, la Madonna a Manduria è apparsa e ancora deve nascere la persona in grado di distruggere l'Apparizione. E questa Apparizione resta! Non sospesa nell'aria ma certo in una dimensione tra cielo e terra, che molti rifiutano, altri percepiscono. Una cosa è certa: quando Dio è là, nessuno può toccare quelle persone, quelle cose, quei posti! **La Madonna ha detto: “Cari figli, Io vi invito a portare la Mia immagine dappertutto”.** E noi crediamo... crediamo. Oggi ero al telefono con l'Ucraina e questo sacerdote, erede di mons. Hnilica ha detto: “Qui è difficile, perché quando eleviamo una croce, si scatena l'inferno”. Ma, cari amici, questo non è solo un fatto di chi si trova in Russia o in Ucraina, accade anche qua. Anche questa sera sentiamo che se tu partecipi ad un incontro di preghiera, sei uno scomunicato. Ma se avessimo fatto un pullman per andare allo spogliarello di qualsiasi night club (sempre più frequentati!) certamente non avremmo avuto

nessuna scomunica. Questo vuol dire che lo spirito del mondo ci ha veramente invasi e pervasi, che tutto quello che facciamo, lo facciamo in funzione del “fremito” che danno gli altri.

No, cari amici, **Manduria è il segno vivo e vero della “contraddizione”**. Quando siamo stati lasciati soli, eravamo giovani (più giovani di adesso!), nessuno avrebbe scommesso una lira (oggi diremmo un centesimo) che ce l'avremmo fatta, che saremmo riusciti a portare avanti anche una sola parte del Messaggio della Madonna. Oggi siamo ancora qui, magari feriti. Siamo qui in piedi per dirvi: chi va con la Madonna non imbarca acqua sporca anche se la navigazione è difficile. La Vergine dell'Eucaristia a Manduria ci ha fatto capire che più ti avvicini a Gesù, più Gesù ti dona la croce. Fa parte dell'amore, della persona che ama: ti dà quello che ha. Gesù ti dà la Croce, ma la Croce di Gesù non è la croce nostra. **La Croce del Signore è la libertà interiore, quella che ti fa morire anche dentro un lager senza sentirti in galera**. E questa libertà, che P. Pio e tanti altri sentivano quando erano costretti in questa assoluta chiusura, è quella forza che ti fa dire: “Io vado nel mondo. Non pretendo di cambiarlo, ma il mondo non mi cambierà. Io ho le mie idee. Gesù mi ha detto... la Madonna mi ha insegnato...”. Ecco, cari amici, se voi incontrate la Madonna nei messaggi, voi siete persone diverse, non siete più costrette ad abbellirvi fisicamente per apparire diverse, perché in quel momento da voi nascerà una bellezza diversa, quella che va oltre l'ombretto, il mascara, quello che “maschera”, con cui vogliamo apparire un po' meglio di quello che siamo. Ma guardate che se siamo brutti, pure col rossetto si vede, anzi certe volte è peggio. Quindi questi tratti della bellezza di Dio sono così profondi che una persona che resta “sopra”, superficiale, non conclude mai niente nella sua vita.

Prima abbiamo pregato le lacrime di sangue e di olio: non c'è niente di più profondo del sangue e dell'olio che penetra. E la Madonna ha usato questi due elementi per farci capire che il mondo può veramente avere grandi vantaggi se: a) **fonda tutto sul Sangue di Cristo; b) si lascia condurre dall'azione dello Spirito Santo**. Ma lo Spirito Santo non resta dove ci sono persone orgogliose, lo Spirito Santo non prega dove ci sono persone che seminano la zizzania, non resta là dove la comunità rinnega lo Spirito interiore e resta alla superficialità del Vangelo. Ecco perché le Apparizioni fanno male alla gente superficiale che dice: “Che necessità c'è di fare tanta penitenza, e magari di vegliare la notte?”. Non ci basta tutto quello che il demonio ci ha dimostrato! Lui, sì, che veglia e fa vegliare, avendo innalzato i “templi” della sua gloria. Lui sì invece è padrone della notte che ogni giorno porta al suo culto, mentre invece noi pensiamo stupidamente che Dio non abbia bisogno delle nostre penitenze. **La Madonna nelle Apparizioni, e specialmente a Manduria, dice l'esatto contrario: penitenza, riparazione, sacrificio, sacrificio, sacrificio...** “Il sacrificio di accettare tutto quello che abbiamo dentro casa nostra oggi - dice la Vergine dell'Eucaristia - è la più grande consolazione per Gesù”. Noi abbiamo un grande compito che Dio ci ha affidato, che è quello di prenderci cura delle persone che ci sono state affidate. **Vedete, cari amici, come la nostra Italia e tante famiglie oggi vivono dentro la divisione più totale. Questa divisione è l'effetto della mancanza di fede**. Dove ci sono famiglie che pregano e si sposano nel Nome di Gesù, anche se hanno momenti di caduta, si rialzano. Se in quella famiglia c'è stata preghiera, la preghiera continuerà con i suoi effetti di benedizione. E anche se nella famiglia qualcuno ha tradito l'altro, passerà un tempo, due tempi, tre tempi, alla fine Dio trionfa in quella famiglia.

Allora, amici, se credete in Gesù, se credete nella Madonna, Lei ci ha dato un appuntamento di Grazia: tutti i giorni davanti al *quadro della vita* scegliere con Gesù quello che vogliamo fare. Se poi siamo nel numero di quelli che obbediscono, come i bambini di Fatima... Sappiamo che la piccola Giacinta prima di approssimarsi al momento della morte, aveva preso così seriamente il fatto di prendere i sacrifici e “risparmiarli”, acquisirli per salvare le anime, che tutto il giorno in ospedale era un continuo offrire dolori, sacrifici, perché la malattia fu dolorosa per Giacinta. I diari di Lucia raccontano di quanto ebbe a soffrire questa bambina, ma come ella capì che quelle sofferenze la Madonna le avrebbe accettate. E la Madonna ha ritenuto che fossero abbastanza e che



pur così piccola Giacinta fosse arrivata alla “pienezza” della sua esistenza. Mentre molti di noi si fanno vecchi, zoppicanti e puzzolenti e non hanno capito niente! E non ci fa paura, davanti a quello scheletro che diventiamo, di non avere capito che il profumo di Gesù ci ha sfiorati e non l’abbiamo voluto perché abbiamo preferito altre cose.

Allora, cari amici, **si appresta la “notte”**... ma la notte **dei tempi, la notte in cui i cristiani si conteranno veramente sopra le dita! E questo Papa (Benedetto XVI)** che la Madonna ha voluto affidarci sempre nel nome di Giovanni Paolo II, **restituirà un grande momento di ritorno alla Chiesa.** A chi, dopo che Giovanni Paolo II era salito al Cielo, mi ha chiesto, soprattutto dei teologi, se la Madonna avesse cambiato questo stemma, perché appariva inappropriato che conservasse lo stemma dell’altro Papa, la Madonna ha risposto che quello stemma non era solo il profilo di una persona, ma di una missione che non si era conclusa.

Quindi facilmente immaginiamo qual è il motivo per cui tutti i giorni viene contestato in ogni cosa da tutte le parti del mondo e anche all’interno della Chiesa. Abbiamo un Papa che sarà un grande martire. Io credo che lui abbia già capito quale sarà la sua esperienza. Quando noi lo vediamo affacciarsi, lo vediamo più stanco, affannato, e non è certo per il tempo in cui è Papa, visto che non lo è da tanto. Ma è questo peso schiacciante... e in quel peso ci siamo tutti noi, che dovremmo più che mai ringraziare Dio e offrire a Dio la nostra vita per il Papa e per la Chiesa in questo momento, in cui questo martirio dei cristiani sta iniziando dove ci sono le guerre e dove il numero dei cristiani rapiti e dei morti è molto più grande di quello che dicono. Anche in Sud America è un continuo rapire Vescovi e sacerdoti. È un progetto del demonio. Non dimenticatevelo. E perciò la Madonna dice: “Vengo a parlare a chi Mi ascolta, a questi cari figli che vogliono continuare questo percorso di vita insieme a Me”. Io mi auguro che questa sera non siano parole ripetitive quelle che suonano alle vostre orecchie, ma siano parole che mettono il punto, la parola fine ad esperienze che non sono così trascinati, coinvolgenti nei confronti dei vostri fratelli.

La Madonna ci ha affidato un grande compito: **realizzare i Focolari di preghiera.** A noi non importa se questi Focolari son ravvivati da dieci o da una sola persona: l’importante che siano accesi. L’importante che in questi Focolari ci siano anime, bambini, ammalati, persone che stanno lì davanti alla Madonna come parafulmini di Giustizia e Misericordia di Dio. Che cosa ottengono queste anime a stare lì con Maria? Anzitutto vengono poste in un piano completamente differente rispetto a quando vivevano per se stessi. Prima si cingevano loro la vita, adesso è la Madonna a cingere i loro fianchi. E quindi tutte le cose che faranno questi che coglieranno il Fuoco della Madonna, saranno cose che non potevano fare prima senza di Lei. È per questo che urge, urge... Non lasciatevi atterrire o atterrare. Non aspettate che siano i sacerdoti ad accompagnarvi nelle liturgie. Non lasciate che vi diano le loro benedizioni. **Dobbiamo correre! Dobbiamo fare in fretta,** perché tutte quelle preghiere che abbiamo sottratto al Paradiso, se l’è rubate il demonio, e sono preghiere che sono andate perdute, preghiere che potevano salvare qualche anima del Purgatorio ma anche quel ragazzo che adesso sta all’angolo, che noi non conosciamo, e che sta per morire ed è convinto che quella sarà una giornata speciale, una serata diversa. Sì, l’ultima. E quella mia preghiera che sto facendo in quel momento, senza che lui lo sappia, va a beneficio di quella creatura che lascia questa terra, spesso in peccato mortale. Quindi restano in Purgatorio per decine, decine di secoli... Secoli perché lì non esiste il tempo!

Cari fratelli, io vorrei parlarvi di tutta la mia esperienza, ma non posso. Adesso stiamo per terminare, ma vi assicuro che avere davanti a noi lo scenario della soprannaturalità è tutto un altro fatto che raccontarlo. E Gesù dice: “Più entri nella Mia causa, la Mia causa sarà tua!”. Ecco cosa ha trasmesso don Bosco quando riuscì a garantire alla società un nuovo modo di educare i ragazzi. Perché tutti cercavano don Bosco? Che aveva don Bosco di diverso? Don Bosco non era uno che restava “sopra”. Era uno che scendeva in profondità e leggeva nei segni dei tempi (come i suoi

anche i nostri!) e cercava tutte le possibilità perché la Madonna vincessesse le Sue battaglie su quei giovani, su quelle famiglie, comprendendo che la fame e la guerra sono un po' figlie di ogni tempo. Cosa pensò allora don Bosco? Devo fare qualcosa per questi ragazzi. Devo fare capire loro che Gesù Lo si incontra proprio nelle difficoltà, nel disagio. Tu incontri Cristo non quando vai in vacanza, in una situazione di vita pacifica, ma Lo incontri nelle contraddizioni! Ecco perché, cari amici, molte pecore sono abbandonate! Le anime stanno soffrendo per mancanza d'amore, hanno bisogno della parola dei mariani, dei cristiani che dicano loro: "Vedi, oggi per te può essere un giorno diverso." Andare in un ospedale e dire: "Non piangere: io ho ancora un'ultima possibilità. Tieni quest'Olio. Vedrai: la Madonna qualcosa ti farà." Noi ci sentiamo animati da questo: riuscire non a dare speranze incerte, ma certezza a quella persona che non sorride più da tanto tempo.

Amici, che sicuramente siete già impegnati nei percorsi di fede, questa sera io credo che la Madonna vi stia solo chiedendo di incanalare **tutto lo sviluppo del vostro andare** in una traiettoria **maggiormente eucaristica. Più siete eucaristici, più siete di Gesù, siete "a casa"**. Tutte le volte che voi vivrete e farete atti di comunione con Colui che si spezza e si dona, voi siete "a casa", a Nazaret, a Betlemme, siete il cuore della Chiesa, anche se vi trovate sul cocuzzolo di una montagna. È meraviglioso questo! Questo ti fa dire: ecco il mio Paradiso! Questo ti fa dire: "Grazie, Gesù. Grazie, perché quando io ho bisogno o io non ho bisogno, Tu sei sempre là, "termine" fisso per me e per il mio andare. Grazie, Signore, che hai mandato anche a me una "Stella" come la stella che ha condotto i Re Magi". Anch'io ho una stella: la mia Stella che mi accompagna, mi aspetta a casa, mi riceve: lasciamoci guidare dalla Madonna! Dio così ha voluto, e noi dobbiamo obbedire al Signore, noi che siamo presuntuosi dobbiamo piegare la testa.

Di questi sacerdoti, che sono venuti a Manduria con una grande umiltà, mi ha colpito uno che era docente di Sacra Scrittura ma anche conoscitore di greco, latino, ebraico, e quello che era il suo figlio spirituale. Insieme erano venuti con questa idea: "Andiamo dove è andata la Madonna, perché dove è andata, c'è sempre qualcosa di misterioso. Dove la Madonna va, toccando quei luoghi, anche quei luoghi si impregnano della Sua benedizione. Noi volevamo venire dove era nata la Debora e capire dove aveva sviluppato questa fede che avevamo conosciuto". Io, quando li ho accolti, ho detto: "Eh, dove ho sviluppato la mia fede? In mezzo a questo territorio fatto di poche cose, dove c'è tutto da rifare cominciando dalla convivenza fra mafia e politica, dai modi sbagliati di intendere la Chiesa... e chi più ne ha più ne metta! E questo basta a farmi tagliare la testa!".

La Madonna è venuta per dare una grande forza spirituale e **quando ha detto: "Vengo nel cuore del Mediterraneo", siamo certi che è venuta a piazzare un bastone di "fuoco" in un bacino che potrebbe diventare un bacino infuocato, un bacino dove un confronto con culture e anche religioni potrebbe diventare non un fatto positivo.** Allora, amici miei, che ne sarebbe dell'Italia? Quello che noi non possiamo immaginare... Ma la Madonna già lo sa! Allora lasciamoci guidare. Quando vi domanderanno: "Avete conosciuto Manduria? Che cos'è Manduria?", voi rispondete: **"Manduria è il segno dell'Unzione della Madre. Io sono chiamato, dovunque mi trovi, a dire ai miei fratelli che la Madonna ha deciso che i cristiani si salveranno"**. Mi dispiace per il demonio, ma accadrà come alla battaglia di Lepanto né più né meno, perché è Lei la Signora delle vittorie.

Ora, cari amici, io credo che abbiamo terminato questa nostra giornata assieme alla Madonna. È stato un giorno di intense emozioni, ma non siamo ancora troppo stanchi da non poter fare un momento di preghiera, di consacrazione. Poi i consacrati (che sono qua presenti) faranno il dono di questa unzione rinnovata. Per me è sempre la prima volta quando incontro la Madonna. Così quando compite questo atto di unzione sia per voi sempre la prima volta. Ora restiamo un po' in silenzio, poi ci consacrriamo a nostra Madre.

*“O Vergine dell’Eucaristia, Madre mia Maria, Tu che sei stata pensata dal mio Signore Sorgente di Olio per la perenne unzione. Io Ti prego con tutto il mio cuore di immergermi dentro la Sorgente del Tuo amore. Da oggi io Ti eleggo come mia Avvocata: sii Avvocata di tutti i membri della mia famiglia. Questa sera esprimo il voto solenne della Mia Consacrazione. Io Ti dono tutto quello che ho, io Ti dono tutto quello che sono: da oggi tutto ciò che è mio Ti appartiene; in cambio, o dolce Signora del Cielo, Ti domando la protezione, la benedizione e la custodia del Tuo Immacolato Cuore, o clemente o pia o dolce Vergine dell’Eucaristia.”*

Adesso, cari amici, rinnovandovi certamente l’invito a fare l’esperienza di Manduria, ci prepariamo a questo spirito mariano mediante l’unzione che il sacerdote sta per farci. Pensiamo anche a tutti quelli che debbono essere raggiunti da questa unzione, a tutti quelli che non l’accettano, perché, attraverso di voi, la Madonna realizza questo ponte di pace e di intercessione.